



Distretto Socio-sanitario VT4

Bonus Energia Lazio

Avviso Pubblico

per Erogazione di aiuti economici, una tantum, in favore dei nuclei familiari in stato di bisogno

Premessa

La Legge regionale 23 novembre 2022, n. 19, al fine di fare fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dell'energia e limitarne gli effetti negativi per le imprese e le famiglie, ha istituito il "Fondo regionale per il rincaro energia", con una dotazione complessiva pari a euro 25.000.000.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1161 del 7 dicembre 2022, sono stati stabiliti i criteri di riparto e le modalità di accesso al suddetto Fondo da parte dei nuclei residenti nella Regione Lazio.

Il Distretto sociosanitario VT4, formato dai Comuni di Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Caprarola, Capranica, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia, dispone di una somma complessiva pari ad euro 247.140,82 per l'erogazione di aiuti economici una tantum, in favore delle famiglie in possesso dei requisiti descritti nei paragrafi successivi.

Art. 1. Il Bonus Energia Regione Lazio

Il Bonus Energia Regione Lazio prevede l'erogazione di un contributo economico forfettario "una tantum" pari a 150 euro per ciascun nucleo familiare beneficiario.

L'aiuto è cumulabile con altre agevolazioni volte a far fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dell'energia.

Art. 2. I nuclei familiari richiedenti

Posso presentare domanda per il Bonus Energia Lazio i nuclei familiari:

- residenti, alla data di presentazione della Domanda, in uno dei Comuni del Distretto socio-sanitario VT4;
- intestatari di un'utenza domestica di energia elettrica;



- con una Attestazione ISEE ordinario o corrente, vigente alla data di presentazione della domanda, di valore pari o inferiore a 25 mila euro.

Nell'istanza di cui al comma 1 i richiedenti debbono obbligatoriamente dichiarare se hanno usufruito delle agevolazioni di cui decreto legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali" (Decreto Aiuti bis).

Art. 3. Domanda

La domanda per il Bonus Energia Lazio dovrà essere presentata, utilizzando esclusivamente il Modello allegato al presente Avviso, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, entro il giorno **31 Maggio 2023 alle ore 12:00**. In caso di trasmissione tramite PEC, nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Contributo una tantum per il pagamento delle utenze domestiche di energia elettrica" e l'intera documentazione dovrà essere trasmessa in **un unico file PDF**.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal diretto richiedente ovvero dal tutore o curatore o amministratore di sostegno.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- b) attestazione ISEE 2023 in corso di validità;
- c) copia delle ultime due fatture relative all'utenza di energia elettrica - annualità 2022 o 2023;
- d) attestazione di titolarità con indicazione dell'IBAN completo, rilasciato dalla propria banca

Non saranno considerate le istanze:

- pervenute oltre i termini indicati o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
- presentate da un soggetto diverso da quelli di cui all'articolo 2;

Non sarà possibile effettuare integrazioni documentali dopo la scadenza dei termini.

Art. 4. Graduatoria e ammissione al Bonus Energia Lazio

Per ciascun Comune del Distretto, tutti soggetti richiedenti saranno ammessi ad una graduatoria definita sulla base dei seguenti criteri:

- in primis, tutti i nuclei richiedenti, in ordine crescente di Valore ISEE, che non hanno ricevuto le agevolazioni di cui al decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali" (Decreto Aiuti bis) – *Rafforzamento dei Bonus sociali per energia elettrica e gas*
- a seguire, tutti i nuclei richiedenti, in ordine crescente di Valore ISEE, che hanno ricevuto le agevolazioni di cui al decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali" (Decreto Aiuti bis).



Successivamente alla scadenza del termine, ciascun Comune facente parte del Distretto, a seguito dell'istruttoria delle istanze pervenute, approverà la graduatoria comunale e la trasmetterà al Distretto stesso in due elenchi distinti degli aventi diritto, entrambi ordinati secondo l'ISEE, di cui uno contenente le istanze di coloro che non hanno usufruito delle agevolazioni di cui al sopraccitato Decreto Aiuti bis e l'altro contenente quelle di coloro che hanno usufruito delle suddette agevolazioni. Acquisiti gli atti dai singoli Comuni con i rispettivi elenchi dei beneficiari, il Distretto provvederà ad approvare per tutto il territorio distrettuale due graduatorie, ordinate secondo l'ISEE, mantenendo la distinzione di cui sopra tra beneficiari/non beneficiari delle agevolazioni previste dal Decreto Aiuti bis.

Il contributo verrà erogato dal Distretto in ordine di graduatoria, dando precedenza alle istanze di coloro che **non** hanno ricevuto le agevolazioni di cui al "decreto aiuti bis". La liquidazione del contributo verrà effettuata da ogni singolo comune per i beneficiari di propria competenza, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e, comunque, entro il 31.12.2023.

Si ricorda che le agevolazioni di cui ai punti precedenti sono state riconosciute AUTOMATICAMENTE, nel 2022, a tutti i nuclei familiari in possesso di Attestazione ISEE uguale o inferiore a 12 mila euro ovvero a 20 mila euro in caso di almeno 4 figli a carico e, su richiesta, ai nuclei presso i quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute mantenuto in vita da apparecchiature domestiche elettromedicali.

In caso di identico valore ISEE, verrà data priorità al valore minore di ISR.

In caso di ulteriore parità, verrà data priorità al maggior numero di componenti di nucleo.

Nel caso sussistesse ancora parità dopo la valutazione di cui sopra, si prenderà in considerazione l'ordine di arrivo delle istanze al protocollo dell'Ente

Le assegnazioni verranno effettuate, in ordine di graduatoria, con precedenza alle istanze di coloro che **non** hanno ricevuto le agevolazioni di cui al "Decreto Aiuti bis". E comunque fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria in capo al Distretto.

I soggetti utilmente collocati nelle due graduatorie non avranno diritto alle somme spettanti fino a quando l'amministrazione erogante non avrà adottato le apposite procedure contabili.

Nel caso in cui uno o più comuni non esauriscano le risorse assegnate gli importi residui verranno ridistribuiti proporzionalmente in favore degli altri enti associati che presentino ancora disponibilità di beneficiari in graduatoria.

Ciascun nucleo familiare ha diritto ad un unico Bonus anche laddove sia titolare di più utenze di energia elettrica.

Art. 5. L'erogazione del Bonus Energia Lazio

Il Bonus Energia Lazio verrà erogato da ogni comune di residenza.

Il rimborso avverrà attraverso bonifico bancario sul conto corrente indicato all'atto della domanda, intestato o cointestato al soggetto beneficiario. Dovrà essere indicato obbligatoriamente un IBAN di 27 caratteri rilasciato dalla banca o dalla posta, anche relativo ad una carta prepagata, i cui primi due caratteri saranno IT (sono esclusi i libretti postali che riportano il codice 0760103384).

Non è ammesso il pagamento in contanti.



Art. 6. Casellario dell'Assistenza / SIUSS – Regime fiscale e ISEE. RDC

Il valore del Bonus erogato verrà inserito sul Casellario dell'assistenza / SIUSS nella specifica categoria A1.05 "Contributi per l'alloggio – Utenze".

Il Bonus erogato NON incrementa il valore reddituale soggetto a tassazione così come non condiziona il valore ISEE delle successive annualità.

Il Bonus non condiziona il valore del Reddito di Cittadinanza.

Art. 7. Controlli

Qualora a seguito di controllo risulti che sono state rese dichiarazioni mendaci o non corrispondenti al vero, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che prevedono la decadenza dai benefici e relative sanzioni penali.

Art. 8. Trattamento dei dati

I dati raccolti con l'istanza saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente Avviso e per quelle conseguenziali in caso di ammissione al contributo, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2019 n. 101, e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 9. Informazioni

Per ogni informazione sono a disposizione gli Sportelli di Segretariato Sociale presso ogni Comune del Distretto VT4.

Vetralla, 04.04.2023

La Responsabile dell'Ufficio di Piano Distretto VT4

Dott.ssa Francesca Spigarelli

Allegato 1. Modello di domanda

